

SCHEDE

Scheda 1 - 6 bollini

Un luogo per creare connessioni

L'idea

Creare connessioni umane e temporali tramite il cibo. Sviluppare con un evento un luogo momentaneo dove condividere pietanze e competenze. Dimostrazioni di produzione e storie di una volta, condivisione di ricette tra diverse **culture** che ora abitano la nostra area. Ambire alla creazione di momenti familiari attorno alla tavola.

Come

Evento stagionale, possibilmente associato ad un periodo rilevante per l'agricoltura del nostro comune/territorio (es. vendemmia). Si realizzerebbe creando un hub momentaneo in cui far coesistere corsi, tornei, spettacoli e conferenze, associandosi a produttori e personaggi della zona per cenare e pranzare attraversando le culture partecipanti, appoggiandosi alla partecipazione della comunità e le associazioni.

Dove

Sale polivalenti del MET e giardini del Meet.

Chi

L'attività si rivolge a tutti. Verrebbe realizzata in alleanza comunitaria da chiunque voglia mettersi in gioco.

Commenti e osservazioni dalla restituzione

- l'evento mira anche a ridurre la distanza tra le persone e il patrimonio locale, offrendo occasioni per scoprire tradizioni e saperi che da soli è difficile recuperare
- interculturalità: il cibo diventa un ponte tra culture diverse presenti sul territorio
- la manifestazione può valorizzare "nicchie" e gruppi che oggi non comunicano tra loro, favorendo nuove collaborazioni tra associazioni, comunità e cittadini

Scheda 2 - 7 bollini

Un luogo per... un museo per accogliere e tornare

L'idea

Creare visite partecipate con la finalità di realizzare un'esperienza coinvolgente attraverso le relazioni con gli oggetti.

Come e dove

Utilizzando i due spazi, quello interno e il Meet esterno. Per l'esterno: un arredo adeguato con tensostruttura e area relax, punti acqua. Problema: manca il parcheggio. Utilizzare l'attuale deposito per ausilio alle iniziative. All'interno uno spazio incontri attrezzato e uno per laboratori e oggetti (dialetto).

Chi

Scuole, cittadini (famiglie, giovani, anziani), turisti (eventi e progetti)

Commenti e osservazioni dalla restituzione

- le visite partecipate non puntano solo al coinvolgimento, ma a costruire una narrazione condivisa attraverso gli oggetti, mettendo la relazione emotiva e simbolica al centro dell'esperienza
- criticità logistica: la mancanza di parcheggio è percepita come un ostacolo significativo alla partecipazione

Scheda 3 - 2 bollini

Un luogo per creare connessioni, un museo per accogliere e tornare

L'idea

Rappresentare eventi e incontri, l'identità del museo al fine di ridurre la distanza tra il centro e le periferie.

Come

Un ciclo di appuntamenti che vedono il MET come regiae che vede lo sviluppo delle civiltà contadine nelle frazioni e nelle piazze. Iniziative in centro e nelle frazioni

Frequenza: ciclo di 5 o 6 incontri nel periodo primavera / estate.

Sinergia tra MET (Focus) e gli spazi nelle frazioni

Dove

Cinema di San Vito, circoli delle frazioni + Meet come conclusione del progetto

Chi

Ai cittadini del comune con particolare riferimento delle frazioni. Ai volontari / realtà locali / gruppi associazioni / parrocchie. L'alleanza tra Focus e le realtà sopra citate

Commenti e osservazioni dalla restituzione

- la proposta punta ridurre la distanza tra centro e frazioni, sia simbolicamente sia fisicamente, portando la programmazione del MET direttamente nei luoghi abitati
- l'obiettivo finale è rappresentare l'identità del museo al di fuori delle sue mura per rafforzare il senso di appartenenza della comunità

Scheda 4 - 8 bollini

Un luogo per giocare, rappresentare e integrare

L'idea

Creare uno spazio aggregativo che stimoli la partecipazione di più generazioni al fine di rendere giocoso e divertente lo spazio museale.

Come

Migliorare l'accessibilità del MET dal centro, svolgendo giochi/laboratori negli spazi del MET e del Meet.

Riprendere i giochi di una volta per "far prendere vita" agli oggetti del museo, anche attraverso laboratori da in cui poterli utilizzare

Programmazione: strutturata nel corso dell'anno (durata annuale).

Cosa serve per realizzarla? Creatività, coordinamento pedagogico.

Dove

Aule interne e/o aree giardino; serve che il nuovo museo abbia spazi adatti

Chi

Alle scuole di ogni ordine e grado e anche a famiglie e progetti (intergenerazionalità).

Quali alleanze mettere in campo? Scuole e associazioni

Commenti e osservazioni dalla restituzione

- intergenerazionalità: le attività coinvolgono scuole e anziani come portatori di saperi e memoria

Scheda 5 - 7 bollini

Un luogo per accogliere e tornare

L'idea

Creare percorsi diversificati con percorsi inclusivi che consentano a persone con disabilità o problematiche topo dislessia di poter accedere. Un museo che non sia solo un museo, dove nuovi spazi vengano utilizzati per attività diverse (es. laboratori, incontri, spettacoli, mostre, letture pubbliche...

Come

Lo spazio museale sarà al meglio gestito da personale esperto e qualificato, Creare un museo multisensoriale che vada ad integrare l'utente tradizionale alle nuove generazioni. Esempio: il percorso del grano.

- attrezzi agricoli dedicati alla coltivazione e successiva raccolta
- oggetti di trasformazione dal chicco al pane.
- integrare con un percorso sensoriale interattivo e immersivo. Il percorso deve essere creato per essere usufruito anche da persone con handicap > scheda braille, etc.
- Per la realizzazione oltre ai finanziamenti cercare di utilizzare ogni anno i bandi regionali
- Mostre temporanee non necessariamente legate al museo etnografica (es. la storia del festival dei teatri proposta durante la manifestazione, oppure la storia della fiera di San Michele o San Martino nelle date della fiera)

Dove

Il museo multimediale-sensoriale occuperà parte del MET, mentre le varie attività o laboratori potrebbero occupare sia il MET che il Meet.

Chi

È fondamentale interfacciarsi con le associazioni del territorio per collaborare nella stesura delle varie attività e su come sia possibile utilizzare lo spazio dedicato. Anche la collaborazione con le scuole potrebbe portare alla creazione di percorsi didattici.

Commenti e osservazioni dalla restituzione

- si insiste sul fatto che il museo deve rispondere a pubblici diversi, offrendo sia percorsi tradizionali sia proposte multimediali e innovative
- il "percorso del grano" è una proposta che coinvolgerebbe tutti i cinque sensi, dalla manipolazione agli odori e prevede supporti tattili e braille